



CITTA' DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it



SETTORE VI

Ambiente, Energia, Protezione Civile e Verde Pubblico
Servizio di Protezione Civile

Via Mario Spadola, 56 - tel. 0932/676882 - tel./fax 0932/676880



REGOLE DA SEGUIRE PER UN OCULATO UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE

In questi giorni di carenza della risorsa idrica è importante seguire alcune regole generali sul risparmio dell'acqua. Tali regole, dovrebbero essere sempre osservate nella vita di ogni giorno, ma oggi, più che mai, sono di grandissima importanza. Ogni cittadino, anche se non colpito direttamente dall'emergenza idrica di questi giorni, può dare il proprio contributo, per un corretto utilizzo della risorsa idrica attraverso dei semplici ma efficaci gesti e impiegando le stesse accortezze che si usano in casa anche nei locali pubblici e nei luoghi di lavoro.

1. Assicurarsi che i rubinetti non abbiano perdite e chiudere bene quelli che gocciolano: un rubinetto che gocciola può produrre uno spreco annuo che va da 4.000 a 5.000 litri d'acqua.
2. Verificare il corretto funzionamento dello sciacquone del bagno poiché è responsabile del 30% dei consumi domestici dell'acqua. E' opportuno scegliere gli scarichi diretti a leva regolabili (consumano 3 volte meno rispetto a quelli a pulsante facendo risparmiare oltre 20.000 litri d'acqua all'anno) o le cassette di scarico dotate di doppio tasto.
3. Non fare scorrere inutilmente l'acqua quando ci si lava ed evitare i getti d'acqua troppo forti. Il rubinetto del bagno ha una portata di oltre 10 litri al minuto lasciandolo aperto mentre ci si lava i denti, ci si fa lo shampo o la barba si buttano via più di 30 litri di acqua potabile.
4. Munire di frangigetto i rubinetti di casa: il getto risulta arricchito d'aria, consentendo di risparmiare il 40% dell'acqua erogata.
5. Utilizzare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico, si potranno risparmiare 10.000 litri d'acqua all'anno ed evitare le ore di punta per l'utilizzo di elettrodomestici.
6. Per l'igiene personale è consigliabile fare la doccia piuttosto che il bagno: i 150 litri della vasca diventano solo 30 per la doccia.

7. Usare l'acqua con cui si lava verdura e frutta per innaffiare le piante, fornendo così anche un apporto di sali minerali.
8. Utilizzare l'acqua di cottura della pasta per lavare i piatti (è un ottimo sgrassante) e solo dopo risciacquare con l'acqua corrente.
9. Evitare di lavare auto, persiane e pavimenti esterni, ma se ciò diventa indispensabile usare l'acqua contenuta in un secchio e non quella corrente: si possono risparmiare fino a 130 litri d'acqua.
10. Sensibilizzare l'amministrazione condominiale al controllo del consumo dell'acqua e delle perdite occulte. Le perdite dell'acquedotto dalla diramazione della colonna centrale sono di competenza dell'utenza che ne usufruisce anche se individuate prima del contatore.
11. Osservare con attenzione le ordinanze emanate dal Sindaco o suo sostituto per la tutela della risorsa idrica. In generale, comunque, limitare, per quanto possibile, l'irrigazione dei giardini innaffiandoli preferibilmente al mattino e dopo il tramonto, in modo da evitare l'evaporazione d'acqua che avverrebbe nelle ore più calde della giornata.